

che questa facoltà non spetta al Sindacato, abbiamo una ragione di più per far voti, che presto sia modificata la legislazione in materia così delicata.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Faranda, al ministro dei lavori pubblici « per conoscere le ragioni per cui ancora non è stato dall'Ufficio del genio civile di Messina presentato il progetto di variante del terzo e quarto tronco della strada provinciale di serie n. 165 ».

Non essendo presente l'onorevole Faranda, questa interrogazione s'intende ritirata.

Seguono due interrogazioni dell'onorevole Eugenio Chiesa, al presidente del Consiglio, ministro dell'interno, la prima, « circa la soppressione arbitraria del diritto di tenere pubbliche riunioni in tutti i comuni dell'Isola d'Elba », e la seconda « circa gli arbitrari arresti praticati all'Isola d'Elba ed agli ingiustificati rimpatri di operai adottati durante il conflitto siderurgico ».

FALCIONI, *sottosegretario di Stato per l'interno.* L'onorevole Eugenio Chiesa ha presentato anche due interpellanze sullo sciopero dell'Elba e di Piombino. La questione è troppo importante perchè possa venir discussa in sede di interrogazioni, e tanto più che anche l'onorevole Marangoni e l'onorevole Pescetti hanno presentato interpellanze analoghe.

Prego perciò coloro i quali hanno presentato interrogazioni su questo importante argomento di trasformarle in interpellanze, per modo da poterle svolgere tutte in una stessa seduta.

PRESIDENTE. L'onorevole Eugenio Chiesa non è presente. Egli farà poi conoscere se intenda trasformare in interpellanze queste due interrogazioni.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Rochira, al ministro dei lavori pubblici « relativamente ai motivi del ritardo da parte dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a far eseguire la costruzione del terzo binario nella stazione ferroviaria di Manduria; e sulla opportunità che siano disposti i lavori necessari per la costruzione del terzo binario nella stazione di Manduria prima che avvenga la cessione della linea Francavilla-Manduria - Novoli - Nardò alla Società Antico e C., ovvero sulla necessità che nel contratto di tale cessione sia fatto obbligo alla detta Società di costruire immediatamente il suddetto terzo binario per il quale fu acquistato il suolo di cui l'Amministrazione ferroviaria è in possesso, in

conformità dell'originario progetto di esecuzione ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

DE SETA, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.* L'onorevole Rochira varie volte ha insistito perchè la stazione di Manduria fosse dotata di un altro binario, ma la Direzione generale delle ferrovie ha sempre ritenuto non necessario, sotto tutti i rapporti, questo terzo binario.

L'onorevole Rochira ha poi presentato una domanda, che direi subordinata, quella cioè che s'imponga l'obbligo dell'impianto del terzo binario nella convenzione con cui si provvederà alla cessione dell'esercizio della Francavilla-Lecce.

Al riguardo posso dire che nello schema di convenzione già predisposta vi è la disposizione che il concessionario è obbligato ad eseguire i maggiori impianti che l'Amministrazione ritenga necessari pei bisogni dell'esercizio. Pertanto se si verificherà la necessità dell'impianto del terzo binario lo Stato in forza di tale disposizione potrà ingiungerne l'esecuzione alla concessionaria dell'esercizio della Francavilla-Lecce.

PRESIDENTE. L'onorevole Rochira ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

ROCHIRA. Non si tratta di ampliare la stazione, come erroneamente ha creduto l'Amministrazione ferroviaria, ma solo di costruire un terzo binario, che è stato riconosciuto necessario fin dal momento in cui fu compilato il progetto di esecuzione, tanto che il terreno è già stato acquistato, è già stato costruito il muro di separazione, ed ora non si tratta che di eseguire quanto è stato stabilito. Non è dunque il caso di dire che si vedrà in seguito se vi sarà bisogno del terzo binario. Il bisogno si è già visto prima.

Si dice che le merci ed i vagoni viaggiano, e sta bene, ma con due soli binari il servizio si svolge male, e poi nella parte dove si dovrebbe costruire il terzo binario ora crescono erbe e cespugli, cosicchè è una indecenza lasciare la stazione in quel modo. Questa stazione è una delle più importanti della linea. E sebbene con due binari il traffico non è impedito, pure è spesso ritardato dalle manovre che devono farsi, per dare corso ai treni di passaggio. E c'è con danno per le merci, e fastidio pei viaggiatori.

Sono quindi costretto ad insistere perchè questo binario si faccia, specie tenendo conto che, siccome vi è il progetto di ce-